



## **AZIMUT CLUB**

*(in collaborazione con il CAI di Castelfranco)*

**4-5 luglio 2015**

### **Nel Brenta solitario**

*Ultima uscita del corso di trekking 2015.*

*Nel Parco Adamello Brenta, una Traversata da Molveno a San Lorenzo in Banale, passando in alto tra le cime e scendendo per la bellissima val d'Ambièz.*

**Ritrovo: 6.00** al Piazzale della Motorizzazione Civile ( Hotel Lux).**Partenza : ore 6.15**  
**VIAGGIO in pullman a noleggio.**

**PERCORSO STRADALE:** autostrada del Brennero A22 ,uscita a San Michela Adige, si passa da Mezzolombardo.Il rientro sarà dalla val d'Ambièz , faremo una traversata ,e ripartiremo da San Lorenzo in Banale.

#### **ITINERARIO ESCURSIONISTICO:**

**1° GIORNO:** Si parte dal lago di Molveno a m 900, funivia di Pradèl (arrivo a m 1367): è consigliato fare un tratto di salita agevolata di cammino, rimangono ancora oltre 1000 m a piedi.

Dal Rifugio Pradèl si percorre un tratto del sentiero 340 nel bosco, poi si costeggia un dirupo roccioso per arrivare al Rifugio Croz Altissimo in circa 1 ora ( m 1430). Si attraversa il torrente e si sale a sinistra con alcune curve fino ad uscire dal bosco nei pressi del Rif. Selvata (m. 1630), il sentiero 319 va zigzagando sotto la Cima delle Fontane Fredde, attraversa il torrentello chiamato Acqua della Dosola e passa attraverso una zona erbosa dove sorgono le rovine dell'antico Baito dei Massodi (1994 m). Si prosegue e si arriva al Rifugio Tosa, e poco dopo al Rifugio Pedrotti, storico, in splendida posizione dove ci riposiamo, ceniamo e pernottiamo (m 2491). La salita è un poco faticosa ma sarà affrontata con calma e la vista del Lago e del Brenta distraggono...

**2° GIORNO:** in questa giornata si costeggia la parete sud delle Cime di Brenta, lungo *il sentiero Palmieri basso* n 320, in leggero saliscendi, tra le rocce: si passa la Forcolotta di Noghera a m 2423, si continua sul 320 prima in discesa poi in costa, verso la Val d'Ambièz, in vista del Rifugio Agostini, ma noi tagliamo verso valle e raggiungiamo il Rifugio Al Cacciatore a m 1820 (3 ore dalla partenza). Sosta pranzo, la balconata sulla valle è bellissima, poi si prosegue sino alla Malga Senaso ove si potrà acquistare buon formaggio, poi ancora discesa lungo il 325, in parte sentiero e in parte strada forestale carrozzabile della Val d'Ambièz sino al paese di San Lorenzo in Banale a m 900 circa ove ci attende il pullman. Il percorso è lungo ma scende gradualmente, godendosi il paesaggio e il bosco (ancora 3 ore)

**Dislivello:** poca salita iniziale, poi discesa di 1600 m , graduali. **TEMPO** di percorrenza: ore 6-7.

*L'escursione non presenta particolari difficoltà, ma occorre un buon allenamento, le due tappe non sono brevi.*

**Gli organizzatori si riservano di apportare modifiche all'itinerario soprattutto in base alle condizioni meteo.**

**ABBIGLIAMENTO:** da alta montagna (giacca impermeabile, pile, pantaloni lunghi, berretto e guanti di lana, un cambio per il rifugio): avere comunque un cambio leggero, per il caldo.

**Obbligo di scarponcini da montagna** , vivamente *consigliati anche i bastoncini da trekking*, troveremo pochi tratti innevati, e aiutano nella discesa.

*Portare il sacco lenzuolo per il rifugio*. Un cambio completo da lasciare in pullman per il rientro..

**Note: Il costo per il rifugio a mezza pensione è di 40 euro per i soci CAI (portare tessera), 51 euro per i non soci**, bevande escluse.

Portare due pranzi al sacco, acqua nella borraccia.

Costo del **viaggio in pullman è 33 euro**, circa, considerare anche il costo della salita in funivia, **8 euro**.

*Il n° telefonico del Rifugio Pedrotti Tosa è 0461 948115*

**CARTOGRAFIA : Gruppo di Brenta 1:25.000 ed.4 LAND tavoletta 139**

*Verrà fornita alla partenza copia della mappa*

**ORGANIZZAZIONE : ANGELA 3407989160 PASTORE 3496207537**

*Si richiede all'atto dell'iscrizione all'uscita il versamento di una caparra di 20 euro*

*Iscriversi possibilmente entro il 30 Giugno presso la sede di AZIMUT CLUB (lunedì) o la sede del CAI di Castelfranco(martedì): sono stati prenotati 40 posti, quindi meglio affrettarsi*

*Gita aperta a tutti i soci Azimut e CAI di Castelfranco.*

#### **NOTE:**

I Rifugi alla Tosa e "T. Pedrotti" si trovano nel Gruppo delle Dolomiti di Brenta, patrimonio dell'Unesco, a 2491 m. sopra il livello del mare.

Il rifugio Pedrotti sorge su di un balzo roccioso ai piedi della Brenta Bassa e di fronte alla Brenta Alta, a pochi metri dalla Bocca di Brenta. È un ottimo punto di partenza per tutte le ascensioni verso le cime centrali del gruppo. La sua posizione centrale infatti costituisce un punto di passaggio obbligato per tutte le traversate del Brenta da Sud-est a Nord-ovest: permette un agevole accesso a celebri ascensioni e ferrate, tra cui la Via delle bocchette.

Il vecchio Rifugio Tosa si trova 30 metri più in basso, è stato il primo rifugio del Brenta, costruito dalla **S.A.T.** Società Alpinisti Tridentini e dispone di 35 posti letto, è adibito a dependance del Pedrotti durante la stagione estiva e a bivacco invernale con 21 posti letto durante le altre stagioni. Dal rifugio Pedrotti possono essere fatte traversate in maniera diretta con quasi tutti i rifugi del Gruppo, numerosi anche i percorsi ad anello effettuabili in giornata con partenza dal rifugio. Il rifugio dispone di circa 120 posti letto ed è frequentato in estate da migliaia di alpinisti ed escursionisti.

Dal 2011 è gestito dalla Guida Alpina Franco Nicolini e dalla sua famiglia

#### **IL PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA**

Il Parco Naturale Adamello Brenta è la più vasta area protetta del Trentino, situato nel Trentino occidentale, con i suoi 620,51 kmq comprende i gruppi montuosi dell'Adamello e del Brenta, separati dalla Val Rendena e compresi tra le valli di Non, di Sole e Giudicarie. E' interessato dalla presenza di 48 laghi e dal ghiacciaio dell'Adamello, uno dei più estesi d'Europa, e dal Gruppo delle Dolomiti di Brenta a ovest dell'Adige.

In esso vivono tutti gli animali che in passato hanno popolato i territori alpini: cervi, caprioli, camosci, aquile, pernici bianche, galli forcelli e cedroni, e anche **l'orso bruno**, il simbolo del Parco (attualmente circa 200 esemplari)



